

ALLEGATO (A) ISTRUZIONI:

- a. Il progetto indica la presenza di chiese/ministeri evangelici.
- b. Per 'chiesa' indichiamo un gruppo di discepoli di Gesù che si riunisce regolarmente e in modo pubblico.
- c. Spiegazione: per la realizzazione del Progetto Guida Evangelica stiamo definendo un database che comprenda dati rilevanti sulla presenza di chiese e opere evangeliche in Italia. E' importante che i dati riportati siano precisi. Per favorire questo lavoro abbiamo creato un semplice schema di operatività:
 - i. **coordinamento centrale** - un gruppo 'di base' che sovrintende la realizzazione del progetto e che segue la raccolta dei dati
 - ii. **coordinatore di area** - generalmente un membro del coordinamento centrale che segue una o più regioni o centri urbani, e che coadiuvato da referenti sul territorio assicura la raccolta dei dati
 - iii. **referenti di area** - persone con una conoscenza capillare in una particolare area che accettano di raccogliere e/o verificare i dati

d. QUANTITÀ (RACCOLTA):

- i. che i dati rispecchiano l'effettiva presenza delle chiese e delle opere sul territorio. Rispondiamo alla domanda: "Per quest'area mancano delle chiese/opere?" Per trovare eventuali dati mancanti, copia la seguente stringa: **'evangelici OR chiesa evangelica OR chiesacristiana OR comunità evangelica OR comunità cristiana OR assemblea evangelica OR assemblea cristiana'** e poi aggiungi il nome del comune o della provincia che stai ricercando (questo per la ricerca su Google). Ti chiediamo poi di scorrere solo i primi 50 dati che emergono.
(<https://support.google.com/websearch/answer/2466433>)

e. QUALITÀ (VERIFICA):

- i. che i dati riportati siano precisi e attendibili. Rispondiamo alle domande: "I dati riportati sono corretti? Le chiese/opere riportate esistono davvero?" Siamo attualmente in una fase di raccolta dei dati che poi vanno verificati. Abbiamo realizzato un database di partenza, ma questo va, appunto, verificato. Ciascuna 'entry' va valutata (esiste davvero? o dati sono giusti?). E poi bisogna aggiungere eventuali altri dati mancanti (chiese o opere). I dati riportati, vanno verificati in prima persona in base, in ordine di importanza, ai seguenti criteri oggettivi:

1. Conoscenza diretta personale - i dati sono attendibili e verificati direttamente in persona. (“Per conoscenza personale e diretta so che i dati sono corretti.”)
2. Conoscenza diretta riferita - i dati sono attendibili e verificati da un contatto informato e credibile. (“Qualcuno competente ha confermato i dati.”)
3. Inserimento da un’elenco formale di una denominazione o rete di chiese - non tanto da siti che raccolgono dati.
4. Esiste davvero?
 - a. Le chiese/opere riportate devono essere operative. Per far questo cerchiamo un’indicazione chiara di attività. Per esempio:
 - i. • una conoscenza diretta
 - ii. • un sito o pagina FB (aggiornato entro gli ultimi 6 mesi)
 - iii. • delle attività organizzate (incontri regolari, eventi evangelistici, funerali (<https://necrologie.repubblica.it/>), o altro) entro gli ultimi 6 mesi

f. CONSIGLI PER LAVORARE SUL DATABASE:

1. • Compilare solo le colonne in rosso, quelle in grigio sono opzionali nel caso in cui si stia prendendo i dati da altri elenchi esistenti certi.
2. • Valuta uno per uno i dati riportati (puoi, ad esempio, inserire in un motore di ricerca il nome della chiesa e l’indirizzo, così trovi se il dato originale si trova solo in un sito ‘generico’, oppure su un sito denominazionale, oppure sul sito della chiesa stessa).
3. • Gli indirizzi andranno poi geolocalizzati (collegati a una mappa). Per questa ragione è importante provarli su Google Maps per controllare che vengano riconosciuti. Per farlo, copiare l' "Indirizzo Completo" (questa colonna viene compilata automaticamente per cui non modificarla mai manualmente), quindi andare all'indirizzo <https://www.google.it/maps> e incollare l'indirizzo. Se viene trovato è ok, altrimenti va corretto.
4. • Laddove non trovi i dati riportati lascia invariati i dati che vi sono e indica: ‘ND’
5. • Laddove confermi o aggiorni i dati, indica sempre la fonte della verifica e la data della verifica.
6. • Laddove trovi dei duplicati ovvi , cancellali (tenendo presente che alcune volte due gruppi si potrebbero incontrare nella stessa struttura).
7. • In dubbio (non hai potuto verificare) risalta il dato in ROSSO.
8. Infine, per evitare che il database vada rovinato da uso improprio, oppure venga utilizzata per altri scopi:
 - a. • un database MASTER (che non può essere accidentalmente cancellata)
 - b. un BACKUP del MASTER

- c. ciascun coordinatore dell'area ha accesso esclusivamente al database delle proprie aree di competenza

(Aggiungete altre note o considerazioni.)